



Torino, 24 novembre 2023 - 4.000 trapianti di fegato: un traguardo record in Italia ed in Europa per l'ospedale Molinette di Torino. Una storia lunga 33 anni, da quando il 10 ottobre 1990 il prof. Mauro Salizzoni eseguì il primo trapianto di fegato presso l'ospedale Molinette di Torino, dopo essersi formato insieme con tutta l'équipe presso le Cliniques Universitaires Saint-Luc di Bruxelles in Belgio. Un'attività che dai suoi albori è andata sempre più consolidandosi, parallelamente alla crescita delle attività di trapianto d'organo, in particolare di fegato, in Italia.

Condotto per 28 anni dal suo fondatore, il Centro Trapianto Fegato di Torino è attualmente diretto dal 2018 dal prof. Renato Romagnoli. In questi 33 anni l'équipe di Torino ha saputo affrontare e vincere tutte le sfide che le si sono poste di fronte, essendo anche capace di offrire insegnamento e supporto alla nascita e sviluppo di altri programmi di trapianto di fegato in Italia e nel Mondo.



*Prof. Mauro Salizzoni*

In quest'anno 2023, durante il quale l'attività di trapianto d'organi in Italia segnerà il suo record di sempre (con una previsione di incremento del 15% rispetto all'anno 2022), il Centro Trapianto Fegato di Torino infrange tutti i record, raggiungendo il traguardo dei 4.000 trapianti totali (primo in Italia e in Europa) ed abbattendo il suo precedente record stabilito nel lontano 2005 di 166 trapianti di fegato eseguiti in un anno. Si stima infatti che per la fine del 2023 verrà superato il muro dei 180 trapianti di fegato in un anno, ovvero un trapianto ogni due giorni (con un incremento netto del 25% rispetto all'anno 2022).

Nel dettaglio, ad oggi sono 3.993 i trapianti di fegato eseguiti presso l'ospedale Molinette di Torino. Si è trattato in 3806 casi di pazienti adulti ed in 187 casi di pazienti pediatrici. Fra questi, 16 trapianti di fegato sono stati eseguiti da donatore vivente (12 casi adulti e 4 casi pediatrici) ed 8 trapianti sono stati eseguiti con tecnica 'domino'. In 144 casi si è trattato di trapianti di fegato eseguiti con organi 'split', ottenuti dividendo in due parti un fegato di un donatore cadavere. In 117 casi il fegato è stato trapiantato in combinazione con altri organi, principalmente il rene (96 casi), ma anche il polmone, il pancreas e il cuore.

I riceventi che hanno beneficiato di tali trapianti sono stati non solo pazienti provenienti da tutte le 20 regioni italiane, ma anche pazienti provenienti da altri 29 Paesi del Mondo intero (Europa, Asia, Africa e le 2 Americhe). Si aggiungono nel computo totale almeno altri 12 trapianti supervisionati in regime di convenzione dal prof. Salizzoni nel 1996 a Pisa e nel 2004 a Cagliari e, più recentemente, dal prof. Romagnoli nel 2022 a Bari.

Anche i risultati di sopravvivenza pongono al primo posto in Italia il Centro di Torino (come recentemente certificato nel Report del Centro Nazionale Trapianti di Roma pubblicato nel luglio ultimo scorso). In particolare, considerando i primi trapianti di fegato eseguiti in riceventi adulti nel periodo

2014-2020, le sopravvivenze dei pazienti ad 1 ed a 5 anni dal trapianto raggiungono gli straordinari valori di 95,5% ed 87,6% (migliorando rispettivamente di 3,6 e di 7,9 punti percentuali i risultati ottenuti nel periodo 2000-2013). Stesso discorso vale per i trapianti eseguiti nei bambini, in cui il Centro di Torino primeggia con valori di sopravvivenza globale del 96% ad 1 ed a 5 anni dal trapianto.

Per celebrare il raggiungimento dello storico traguardo, sabato 25 novembre 2023 si terrà, presso la Centrale Lavazza di Torino (via Ancona 11), sotto l'egida dell'Associazione Italiana Trapiantati di Fegato, un'intera giornata dedicata alla diffusione della cultura della donazione degli organi ed al confronto tra riconosciuti esperti del settore trapiantologico ed un pubblico costituito non solo da addetti ai lavori.

Condurranno la mattinata i professionisti del Coordinamento Regionale delle Donazioni e dei Prelievi di Organi e Tessuti del Piemonte e della Valle d'Aosta, mentre nel pomeriggio dalle ore 14.00 si svolgerà una sessione scientifica che affronterà i temi più attuali nel campo del trapianto di fegato con la partecipazione di Luigi Genesio Icardi, Stefano Geuna, Giovanni La Valle, Michela Favaro e Massimo Cardillo (Direttore Centro Nazionale Trapianti), seguita poi dalle ore 16.30 da un'ultima parte di spettacolo, durante la quale interverranno Luciana Littizzetto, Andrea Zalone (spalla ed autore di Maurizio Crozza), il musicista Alessandro Casalis e il Sunshine Gospel Choir. In particolare, verrà presentato il progetto di una campagna mediatica per la promozione della donazione degli organi dal titolo "Dichiarati donatore".